

Università degli Studi di Salerno

Settimana di visita istituzionale 24-27 marzo 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Ostetricia (Abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o), L/SNT1, sede Salerno

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

Autovalutazione

Relativamente alla pianificazione della progettazione del corso di studi, il CDS ha identificato, attraverso consultazioni dirette e indirette (studi, banche dati, rapporti) le esigenze delle Parti Interessate, cioè dei soggetti pubblici e privati interessati agli obiettivi generali e a quelli di apprendimento del percorso formativo. Le consultazioni con le PI sono state pianificate in modi e tempi coerenti con le indicazioni contenute nelle indicazioni del PQA [D.CDS.1.1-f].

Il CdS ha attuato un confronto sistematico con la Conferenza Permanente delle Classi di laurea delle Professioni sanitarie (<https://www.nurse24.it/studenti/studiare-all-universita/meeting-annuale-conferenza-permanente-cl-professioni-sanitarie-napoli-2024.html>). Il Presidente del CdS ha partecipato a tutte le riunioni di Tavoli di discussione attivati in seno alla Conferenza.

Le esigenze circa i contenuti dei profili formativi e delle relative competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi sono state monitorate in modo sistematico e riportate nel RRC [D.CDS.1.1-c], e predisposti secondo le indicazioni del PQA.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

Autovalutazione

L'attività del CdS è stata pianificata, come si evince dai quadri SUA A1.a, A1.b [D.CDS.1.1-g], con modalità coerenti, nei tempi e nei modi, con le indicazioni del PQA contenute nelle LG (LG consultazione PI) [D.CDS.1.1-f].

In fase di attuazione, il CdS ha svolto le consultazioni iniziali di progettazione nel 2013, che sono state adeguatamente verbalizzate (SUA-CDS Quadri A1 SUA-CDS D.CDS.1.1-d). Il CdS ha coinvolto la seguente gamma di PI: Presidente dell'Ordine dei delle Ostetriche, Direzione Generale dell'AOU di Salerno "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata). Tale gamma appare pienamente coerente con il carattere del CdS, in quanto i partecipanti possono fornire indicazioni sia in merito alle aspettative a carattere nazionale, sia per quanto riguarda la prosecuzione degli studi. I significativi contributi emersi sono riportati nei verbali della Consultazione delle Parti Interessate.

Sono stati consultati studi di settore prodotti dalla Conferenza Permanente delle Classi di laurea delle Professioni sanitarie (Report periodici della Conferenza Permanente <https://www.nurse24.it/studenti/studiare-all-universita/meeting-annuale-conferenza-permanente-cl-professioni-sanitarie-napoli-2024.html>) e della Federazione Italiana degli Ordini delle Ostetriche <https://www.fnopo.it/notizie/competenze-ostetriche-e-nuovi-scenari>, che rappresentano un riferimento per tutte le lauree delle professioni sanitarie e forniscono informazioni pienamente adeguate. Successivamente alla prima progettazione, sono state realizzate e verbalizzate altre consultazioni per la revisione del progetto formativo (Verbali delle Consultazione delle Parti interessate D.CDS.1.1-a; D.CDS.1.1-b). Le modalità e la tempistica degli incontri successivi con le PI sono state sistematiche

Relativamente alle attività di monitoraggio, il CdS ha analizzato nel RRC, sezione D.CDS 1.1, gli esiti delle consultazioni allo scopo di progettare i profili formativi, in termini di funzioni in ambito lavorativo, competenze associate e sbocchi occupazionali. Allo scopo di

verificare l'adeguatezza ed efficacia del processo di consultazione delle PI, il CdS ha provveduto ad acquisire informazioni e dati relativi al confronto con altri CdS in sede nazionale, esiti dei destini professionali dei laureati valutati grazie ai dati dei Report Annuali di AlmaLaurea (Indagine sul profilo dei laureati AlmaLaurea disponibile al link <https://corsi.unisa.it/ostetricia/statistiche>).

Le riflessioni svolte sono state vagliate sistematicamente e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato, sebbene in modo non approfondito, sulle cause e definito interventi migliorativi. Gli interventi migliorativi identificati hanno riguardato, tra l'altro, l'adeguamento delle competenze richieste in ambito lavorativo, con l'introduzione di corsi di aggiornamento sulle linee guida SNLG-ISS e di attività didattiche elettive sull'anatomia funzionale del pavimento pelvico.

Punti di Forza:

- In fase di progettazione iniziale e di revisione periodica sono state approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi, sentiti i portatori di interesse e in linea con i requisiti suggeriti dalla Conferenza Permanente delle Lauree Sanitarie. Vi è evidenza che a fronte della consultazione con le parti interessate, il CdS sia migliorato nel tempo con l'introduzione di corsi di aggiornamento sulle linee guida SNLG-ISS e l'implementazione di attività didattiche elettive sull'anatomia funzionale del pavimento pelvico.

Aree di miglioramento:

- Le consultazioni delle parti interessate sono limitate all'ordine delle Ostetriche, ad un rappresentante delle Ospedalità private e al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria. Non sono stati consultati altri portatori di interesse (ex studenti, dipartimenti di prevenzione, reparti di ostetricia e ginecologia).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda un ampliamento dei portatori d'interesse per migliorare il corso in relazione anche alle esigenze del territorio.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1-a Verbal Consultazione parti interessate Anno 2023

Descrizione:Riassume gli incontri e le consultazioni con le parti interessate avvenuti nel 2023, evidenziando i contributi ricevuti e le decisioni prese.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.1-a Verbale Consultazione Parti Interessate Anno 2023 .pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.1-b Verbal Consultazione parti interessate Anno 2024

Descrizione:Documenta le discussioni e i suggerimenti emersi dalle consultazioni con le parti interessate durante il 2024

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.1-b Verbale Consultazione Parti Interessate Anno 2024.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.1-c RRC

Descrizione:Include il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), con un'analisi approfondita dell'andamento del Corso di Studio e proposte di miglioramento.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.1-c RRC.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.1.1-d SUA-CDS

Descrizione:Documento ufficiale che raccoglie la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, includendo informazioni su obiettivi formativi, organizzazione e risultati del corso

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.1-d SUA-CDS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.1-e Verbalì Consiglio di CDS

Descrizione:Riporta le deliberazioni, i punti all'ordine del giorno e le decisioni prese dal Consiglio del Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.1-e Verbalì Consiglio di CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-f Linee guida PQA per la Consultazione delle parti Interessate

Descrizione:Fornisce indicazioni strutturate e criteri del Presidio di Qualità di Ateneo per il coinvolgimento delle parti interessate

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.1-f linee guida pqa.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

Autovalutazione

Per l'identificazione del carattere del CdS sono state seguite le indicazioni della Conferenza Permanente delle Classi di laurea delle Professioni sanitarie. Il Presidente del CdS ha partecipato a tutte le riunioni di Tavoli di discussione attivati. Per quanto riguarda la scrittura dei profili formativi dei laureati, il Consiglio Didattico ha seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.2-e]. Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita sono illustrati nella SUA-CDS [D.CDS.1.2-b].

Dalla descrizione del profilo formativo (SUA-CDS, Quadro A2a) si comprende pienamente il carattere del CdS per quanto riguarda i requisiti formativi del laureato necessari al suo inserimento nel mondo del lavoro o nei cicli di formazione successivi (LM specialistica). Il profilo, in fase di monitoraggio, è risultato coerente con il carattere del CdS e con i fabbisogni formativi, come emerso dalle consultazioni. Inoltre, sono descritte adeguatamente le funzioni svolte sul lavoro e le competenze che permettono di svolgere appieno le funzioni previste.

Il CdS ha verificato l'adeguatezza e la coerenza dei profili professionali anche attraverso l'analisi degli esiti dell'incontro con le Parti Interessate [D.CDS.1.2-c]. Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare, attuate in modo approfondito da oltre un quinquennio, risultino pienamente soddisfacenti.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

Autovalutazione

L'attività del CdS relativa all'identificazione degli obiettivi formativi in coerenza con i profili formativi dei laureati è stata pianificata in funzione delle indicazioni ministeriali e di quelle predisposte dal PQA.

In fase di attuazione, il CdS ha elaborato (e aggiornato) gli Obiettivi Formativi Specifici (OFS) e i Risultati di Apprendimento Attesi (RAA) seguendo le Linee Guida Nazionali e Core Curriculum. Il CdS ha declinato gli OFS (Quadro A4a SUA-CDS) e gli obiettivi della classe e descrivendoli in modo coerente con la relativa tabella delle attività formative. Inoltre, ha definito i RAA del Quadro A4b della SUA-CDS anche con l'utilizzo di una matrice di Tuning [D.CDS.1.2-a].

Relativamente al monitoraggio, il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza e la coerenza degli OFS e RAA durante le operazioni di riesame e ne ha dato pienamente conto sul piano documentale [D.CDS.1.2-c; D.CDS.1.2-d; D.CDS.1.2-f].

Punti di Forza:

- Coerente descrizione del CDS nella SUA-CDS e nel rapporto di riesame ciclico in linea con i requisiti suggeriti dalla Conferenza Permanente delle Lauree Sanitarie. Gli obiettivi formativi specifici e i requisiti di apprendimento attesi vengono verificati e risultano coerenti nel riesame ciclico.
- Descrizione puntuale dei requisiti di apprendimento attesi per ogni insegnamento utilizzando una matrice di tuning.

Aree di miglioramento:

- Il CdS ha verificato l'adeguatezza e la coerenza dei profili professionali a valle degli esiti dell'incontro con le Parti Interessate, risulta tuttavia importante ampliare il coinvolgimento degli stakeholders, attualmente limitati ai rappresentanti dell'ordine, al

direttore generale dell'azienda sanitaria e ad un rappresentante della ospedalità privata nel miglioramento del corso di studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2-a Matrice di Tuning

Descrizione:Strumento che collega gli obiettivi formativi del corso alle competenze da acquisire, seguendo il framework Tuning per l'armonizzazione dei percorsi di studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-a Matrice di Tuning.xlsx

- **Titolo:**D.CDS.1.2-b Regolamento del CdS

Descrizione:Documento normativo che disciplina l'organizzazione, le modalità didattiche e gli aspetti amministrativi del Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-b Regolamento del CdS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-f RRC

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico che analizza i risultati e propone interventi per il miglioramento continuo del Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-f RRC.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.2-c Consultazione parti interessate

Descrizione:Relazione dettagliata sui processi di coinvolgimento delle parti interessate nella progettazione e valutazione del Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-c Consultazioni Parti Interessate.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-d Verbalì del Consiglio di CdS

Descrizione:Atti ufficiali delle riunioni del Consiglio del Corso di Studio, contenenti le decisioni e le proposte approvate.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-d Verbalì Consiglio di CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-e Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei CdS

Descrizione:Manuale con indicazioni operative per l'impiego efficace di strumenti e metodologie utili alla progettazione e al riesame dei Corsi di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-e Linee guida per l'uso degli strumenti di progettazione e revisione dei CdS.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

Autovalutazione

Relativamente alla pianificazione del progetto formativo e alla sua coerenza con gli obiettivi formativi e i profili culturali/professionali in uscita, il CdS ha seguito sistematicamente le indicazioni predisposte dalla normativa nazionale e dal PQA.

La pubblicazione del Regolamento Didattico (<https://corsi.unisa.it/ostetricia/didattica/regolamenti>) e delle Schede degli insegnamenti (<https://unisa.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/500335>) è stata realizzata seguendo modalità e tempistiche fornite dall'Ateneo [D.CDS.1.3-a; D.CDS.1.3-b].

Particolare attenzione è stata rivolta a verificare il rispetto degli obiettivi di coerenza, chiarezza e tempestività di pubblicazione del Regolamento Didattico e delle Schede degli insegnamenti.

Il progetto formativo descritto nel Regolamento e dettagliato anche nelle schede di insegnamento risulta pienamente coerente con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati [D.CDS.1.3-c; D.CDS.1.3-b].

Gli obiettivi formativi sono raggruppati per aree di apprendimento definite e il quadro A4.b2 della scheda SUA-CDS è stato modificato contestualmente [D.CDS.1.3-c]. Il Presidente e il Coordinatore delle AFP si occupano di supportare la progettazione e la revisione del curriculum formativo, assicurando che le attività didattiche siano adeguate alle esigenze professionali e agli standard accademici; gestiscono inoltre l'innovazione pedagogica, monitorando l'efficacia degli insegnamenti e proponendo interventi migliorativi. La Commissione di norma contatta i docenti dei vari settori perché controllino i programmi affinché siano adeguati agli obiettivi formativi del CdS in relazione al profilo professionale sanitario richiesto. In fase di monitoraggio:

- il CdS ha verificato che le Schede degli insegnamenti siano state pubblicate nei modi e nei tempi previsti dalle indicazioni fornite. Per tali attività sono state prodotte evidenze documentali (Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/12/24 n. 311) [D.CDS.1.3-d; D.CDS.1.3-e];
- il CdS ha effettuato una valutazione ex-post della coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi complessivi con gli obiettivi/risultati di apprendimento attesi (specifici e trasversali) formulati nelle Schede degli insegnamenti [D.CDS.1.3-g; D.CDS.1.3-f];
- il CdS ha verificato ex-post l'accessibilità delle Schede degli insegnamenti e la loro tempestiva pubblicazione [D.CDS.1.3-f].

Gli elementi emersi sono stati sistematicamente vagliati e, in caso di elementi problematici, sono state analizzate le cause e definiti interventi migliorativi in sede di Consiglio Didattico o punto specifico all'ordine del giorno in Consiglio di Dipartimento [D.CDS.1.3-e, D.CDS.1.3-f]. Gli interventi emersi hanno riguardato la verifica della corretta pubblicazione delle Schede degli insegnamenti nei tempi previsti, la valutazione della coerenza degli obiettivi formativi con i risultati attesi e l'accessibilità delle Schede.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

Autovalutazione

Relativamente alla pianificazione del percorso didattico in modo che il CdS assicuri l'acquisizione di competenze specifiche in ambito ostetrico condivise a livello nazionale e internazionale, il CdS ha seguito gli indirizzi della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie [D.CDS.1.3-c]. Il CdS ha seguito inoltre le indicazioni (linee guida) del PQA per la strutturazione del Regolamento Didattico e delle Schede degli insegnamenti.

Il CdS ha reso disponibili indicazioni (LG del PQA, istruzioni per email del GAQ del CdS) per la strutturazione del Regolamento Didattico e delle Schede degli insegnamenti, al fine di garantire l'acquisizione di competenze in scienze biomediche di base, sanità pubblica e management sanitario, scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate all'ostetricia e soft skills), nonché in discipline cliniche, con particolare attenzione al numero di crediti formativi specifici e ai tempi di apprendimento. [D.CDS.1.3-a; D.CDS.1.3-b]. Il CdS ha inserito i dati nella tabella ordinamentale del CdS (ambiti disciplinari e CFU assegnati), nella SUA-CDS (quadri A4.b) e nel Piano degli studi (semestri, ore totali ed orari di lezione) [D.CDS.1.3-c]. Inoltre, il CdS ha reso disponibili indicazioni che descrivono le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili e relative ai moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica, inclusa quella traslazionale [D.CDS.1.3-b]. Le indicazioni sopra descritte sono risultate adeguate, in fase di monitoraggio, rispetto agli obiettivi di coerenza e completezza della formazione in ambito ostetrico condivise a livello nazionale e internazionale [D.CDS.1.3-c].

Il CdS ha redatto il Regolamento Didattico e dato indicazioni sulla redazione delle Schede degli insegnamenti secondo le modalità di progettazione degli aspetti specifici dell'offerta formativa e dei percorsi dei CdS di Ostetricia [D.CDS.1.3-a; D.CDS.1.3-b].

Il CdS ha redatto il progetto formativo, descritto pienamente in modo chiaro, e risulta pienamente coerente con gli obiettivi formativi specifici dei CdS di Ostetricia [D.CDS.1.3-c]. Il Core Curriculum è nazionale ed è coordinato dalla Conferenza Permanente delle Classi di laurea delle Professioni sanitarie (<https://www.nurse24.it/studenti/studiare-all-universita/meeting-annuale-conferenza-permanente-cl-professioni-sanitarie-napoli-2024.html>). Il CdS ha attuato una verifica per garantire che il CdS rispetti gli obiettivi di coerenza e completezza della formazione in ambito ostetrico condivise a livello nazionale e internazionale [D.CDS.1.3-f].

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative"

Relativamente alla organizzazione dell'offerta formativa valgono le medesime considerazioni svolte per l'AdC D.CDS.1.3.1. In particolare, il Corso di Laurea si articola in un unico curriculum. Il piano degli studi, riportato nell'Allegato 1 del Regolamento Didattico (https://corsi.unisa.it/uploads/rescue/_regolamenti-cds/2024/10124.pdf), indica per ciascuna attività didattica la denominazione, i settori scientifico-disciplinari (SSD), il numero di crediti, l'eventuale articolazione in unità didattiche (moduli), ecc.

Come si evince dal Piano di Studi, il percorso formativo prevede numerosi insegnamenti composti da moduli didattici corrispondenti a vari settori scientifico disciplinari in modo da assicurare una ampia formazione multidisciplinare. Per quanto riguarda le competenze trasversali, queste sono sviluppate oltre che nei diversi insegnamenti, nelle attività formative e nei tirocini professionalizzanti come descritto nell'art. 6 del Regolamento.

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino complessivamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- Il percorso didattico è descritto e organizzato in modo da assicurare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito ostetrico condivise a livello nazionale e internazionale in linea con gli indirizzi della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie.
- Nell'articolazione dell'offerta formativa il CDS ha tenuto conto della distribuzione dei crediti formativi specifici in modo da assicurare adeguati tempi di apprendimento.
- L'offerta formativa del CDS risulta ampia, transdisciplinare e multidisciplinare in relazione anche alle attività di libera scelta.

Aree di miglioramento:

- Non vengono riportate nel documento di autovalutazione le modalità di messa a disposizione e aggiornamento dei materiali didattici. Tuttavia, durante i colloqui è emersa una relazione continua fra docenti e studenti e la disponibilità del materiale didattico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3-a Regolamento didattico

Descrizione:Documento che stabilisce le norme relative all'organizzazione della didattica, gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento del Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-a Regolamento del CdS_.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-c SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che sintetizza informazioni su organizzazione, qualità e risultati del corso per il monitoraggio e la trasparenza

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-c SUA-CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-f RRC

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico che valuta i risultati raggiunti dal Corso di Studio e propone strategie per il miglioramento continuo.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-f RRC.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-g Matrice di Tuning

Descrizione:Documento che collega obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, fornendo una mappatura chiara delle competenze disciplinari e trasversali sviluppate nel Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-g Matrice di Tuning.xlsx

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3-b Schede insegnamenti

Descrizione:Descrizioni dettagliate dei singoli insegnamenti, comprensive di obiettivi, programmi, metodi di valutazione e competenze da acquisire.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-b Schede insegnamenti in italiano e in inglese.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-d Verball Consiglio del CdS

Descrizione:Documentazione delle riunioni del Consiglio del Corso di Studio, con le decisioni adottate e i punti discussi.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-d Verball Consiglio di CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-e Verball Consiglio di Dipartimento

Descrizione:Atti ufficiali che riportano le deliberazioni e le discussioni del Consiglio di Dipartimento riguardanti il Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.3-e Verball del Consiglio di Dipartimento.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

Autovalutazione

Relativamente alla pianificazione dei contenuti e dei programmi riportati nelle schede degli insegnamenti, il CdS ha seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.4-f].

Le schede degli insegnamenti sono redatte secondo le indicazioni fornite, sia per quanto riguarda gli insegnamenti tenuti da docenti interni, sia per quelli di docenti a contratto. Nel caso in cui il docente non sia stato ancora nominato, la scheda viene compilata, almeno per gli obiettivi formativi e il programma di massima, dal Presidente di CdS (SUA-CDS Quadro A4.b, schede degli insegnamenti) [D.CDS.1.4-d].

Il CdS attua una verifica affinché le schede siano pubblicate nei modi e nei tempi indicati. Per tali attività sono state prodotte evidenze documentali (Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/12/24 n. 311 pag 1617 e ss) [D.CDS.1.4-g].

In fase di monitoraggio, il CdS ha realizzato una valutazione della coerenza e chiarezza degli obiettivi formativi complessivi con gli obiettivi/risultati di apprendimento attesi (specifici e trasversali) formulati nelle schede degli insegnamenti [D.CDS.1.4-h] e ha analizzato l'accessibilità delle schede degli insegnamenti e la loro tempestiva pubblicazione [D.CDS.1.4-h]. Ha prodotto e pubblicato sul sito web la matrice di Tuning: <https://corsi.unisa.it/10124/presentazione>

I calendari delle lezioni, ADE, esami, AFP sono pubblicati sul sito del CdS e aggiornati tempestivamente [D.CDS.1.4-c; D.CDS.1.4-e].

Le riflessioni su queste informazioni sono state sistematicamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e definito interventi migliorativi ad hoc nel RRC [D.CDS.1.4-h, p. 21 e ss]. Il CdS ha ritenuto opportuno integrare l'offerta formativa introducendo ADE tematiche standardizzate per raggiungere obiettivi formativi specifici, quali terapia del dolore e cure palliative, medicina di genere, telemedicina, corsi professionalizzanti specifici, ricerca di base, rapporto ostetrica-paziente, e aggiornamenti posti dai C.I. [D.CDS.1.4-b].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto risultino soddisfacenti [D.CDS.1.4-h].

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

Autovalutazione

Relativamente alla pianificazione per la verifica di coerenza delle prove di esame con i risultati di apprendimento da conseguire, il CdS ha seguito le indicazioni predisposte dal PQA [D.CDS.1.4-f]. L'attività del CdS è stata pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni, che si sono rivelate adeguate rispetto agli obiettivi e coerenti con il Regolamento del CdS [D.CDS.1.4-a].

In particolare, il CdS si accerta sistematicamente, attraverso riunioni di Consiglio di CdS o di Dipartimento, che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti. Inoltre, il CdS si accerta che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da conseguire [D.CDS.1.4-g], come documentato nei verbali dei Consigli di Dipartimento [Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/12/2024 n. 311].

Per quanto riguarda le competenze legate alle attività di tirocinio professionalizzante, il CdS verifica che le modalità di svolgimento delle prove siano adeguatamente descritte e comunicate agli studenti, e pubblicate sul sito del cds <https://corsi.unisa.it/ostetricia>.

In fase di monitoraggio, è stata condotta una valutazione ex-post della chiarezza con cui sono descritte le modalità di svolgimento delle verifiche nelle schede degli insegnamenti e nelle comunicazioni agli studenti, con evidenze documentali riportate nei Verbali dei Consigli. Il CdS ha anche verificato la coerenza tra le modalità di svolgimento delle verifiche e i risultati di apprendimento da conseguire, accertando che le prove siano coerenti rispetto agli obiettivi [D.CDS.1.4-g Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/12/2024 n. 311 pag 1617 e ss].

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione

La prova finale è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Core Curriculum ministeriale [D.CDS.1.4-a].

Il CdS ha definito e riportato le modalità di svolgimento della prova finale nei Quadri A5.a e b e sul sito web [D.CDS.1.4-d]. Il CdS si è accertato sistematicamente che tali modalità siano state chiaramente definite e comunicate agli studenti. Di questa attività si ha riscontro nei verbali del Consiglio di CdS (del 17/03/21 p. 7 e ss; 31/03/2022 p. 4 e ss) e di Dipartimento (del 12/06/2024 p. 28 e ss) [D.CDS.1.4-g].

È stata realizzata una valutazione ex-post della chiarezza con cui le modalità di svolgimento della prova finale sono state descritte e comunicate agli studenti, con evidenze riportate nella documentazione. Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e ha definito interventi migliorativi ad hoc, come documentato nel RRC [D.CDS.1.4-h p. 24].

Punti di Forza:

- La presenza di linee guida del Presidio di Qualità riguardo la compilazione della scheda degli insegnamenti evita ripetizioni nei programmi ed armonizza il corso (vedi allegato D.CDS.1.4-d Schede insegnamenti in italiano e in inglese.pdf).
- I programmi degli insegnamenti risultano coerenti con gli obiettivi del CdS e sono presenti nelle pagine web del CdS.
- Le schede di insegnamento dei docenti a contratto non ancora nominati, vengono compilate, almeno per gli obiettivi formativi e il programma, dal Presidente di CdS (SUA-CDS Quadro A4.b, schede degli insegnamenti).
- Il CdS si accerta in modo sistematico che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e comunicate agli studenti e che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da conseguire.
- La modalità della prova finale è chiaramente descritta nella scheda SUA ed illustrata adeguatamente agli studenti.

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4-a Regolamento del CdS

Descrizione:Documento normativo che disciplina l'organizzazione del Corso di Studio, incluse le modalità didattiche, gli obiettivi formativi e i requisiti amministrativi.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-a Regolamento del CdS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-h RRC

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico, che analizza criticità e punti di forza del CdS, proponendo strategie di miglioramento continuo.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-h RRC.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.4-b Elenco ADE

Descrizione:Elenco delle Attività Didattiche Elettive (ADE) proposte dal CdS, con dettagli su obiettivi, contenuti e modalità di

fruizione per gli studenti.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-b Elenco ADE.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-c Calendario AFP

Descrizione:Programmazione delle Attività Formative Professionalizzanti (AFP), con indicazione di date, orari e sedi.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-c Calendario AFP.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-d Schede degli insegnamenti

Descrizione:Documenti che descrivono obiettivi, contenuti, metodologie e criteri di valutazione per ogni insegnamento del CdS.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-d Schede insegnamenti in italiano e in inglese.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-e Calendario esami di profitto

Descrizione:Calendario ufficiale con le date e gli orari delle sessioni d'esame per le prove di profitto degli insegnamenti previsti dal CdS.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-e Calendario esami di profitto.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-f Linee guida PQA stesura schede degli insegnamenti

Descrizione:Indicazioni operative predisposte dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) per uniformare la compilazione delle schede degli insegnamenti.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-f Linee guida PQA stesura schede degli insegnamenti.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.4-g Verbal dei Consigli di CDS e di Dipartimento

Descrizione:Atti ufficiali che registrano le decisioni e le discussioni svolte durante le riunioni dei Consigli del CdS e di Dipartimento.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.4-g Verbal dei Consigli di CDS e di Dipartimento.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

Autovalutazione

L'attività del CdS è stata pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Core Curriculum ministeriale. L'evidenza di tale coerenza è riportata nei quadri SUA-CDS b1-b2 [D.CDS.1.5-b].

Il CdS ha pianificato l'erogazione della didattica, includendo periodi di lezioni ed esami nell'ambito dei semestri, impegni settimanali o giornalieri massimi per gli studenti in relazione agli insegnamenti previsti, e un bilanciamento tra lezioni ed esercitazioni. Inoltre, è stata pianificata la verifica dei registri didattici attraverso controlli a campione. Dal punto di vista temporale, l'approccio riguardante la pianificazione dell'erogazione della didattica è sistematico sin dall'istituzione del CdS. La frequenza è obbligatoria, per cui le attività sono necessariamente organizzate in modo tale che gli studenti possano seguire tutti i corsi e le attività del tirocinio (Verbale del Consiglio di CdS del 27/11/2024 p. 4 e ss) [D.CDS.1.5-a].

Il CdS ha attuato pienamente l'erogazione della didattica seguendo quanto previsto, comprese le attività di controllo dei periodi di lezioni ed esami nei semestri, gli impegni settimanali o giornalieri per gli studenti e il bilanciamento tra lezioni ed esercitazioni.

Il CdS ha realizzato sistematicamente una valutazione ex-post dell'efficacia delle modalità definite per l'erogazione della didattica, avvalendosi di analisi Opis, SMA e dei verbali relativi alla presa in carico delle criticità evidenziate dalla CPDS, oltre al RRC [D.CDS.1.5-d verbali del Consiglio di Dipartimento del 11/12/2024, da pagina 2).

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione

L'attività di coordinamento di docenti tutor e figure specialistiche del CdS è stata pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento del CdS e nelle indicazioni ministeriali da Core Curriculum e successive modifiche normative.

Il CdS ha sorvegliato se il coordinamento tra docenti, tutor e altre figure sia stato attuato e realizzata una valutazione ex-post dell'efficacia delle modalità definite per il coordinamento tra docenti, tutor e altre figure, con riportato nel RRC [D.CDS.1.5-e p. 27 e ss]. Le riflessioni svolte su questi aspetti sono state sistematicamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e definito interventi migliorativi ad hoc, come documentato nei verbali dei Consigli di CdS (del 27/11/2024 p. 4 e ss) [D.CDS.1.5-a].

Punti di Forza:

- L'attività didattica e i tirocini seguono le indicazioni del Core Curriculum ministeriale. Il CdS organizza le lezioni in semestri con periodi distinti tra lezioni ed esami ed un bilanciamento tra lezioni e tirocini.
- Docenti tutor e figure specialistiche del CdS vengono coordinate in modo sistematico seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento del CdS e nelle indicazioni ministeriali da Core Curriculum.

Aree di miglioramento:

- La documentazione relativa alla valutazione critica e al miglioramento dell'offerta formativa nel tempo risulta molto scarsa

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.5-b SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che raccoglie informazioni su organizzazione, qualità e risultati del CdS per il monitoraggio e la trasparenza.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.5-b SUA-CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-c SMA

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale, strumento che sintetizza i risultati dell'analisi periodica sul funzionamento del CdS, evidenziando eventuali criticità e azioni migliorative.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.5-c SMA.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.5-a Verbali dei Consigli di Dipartimento e di CdS

Descrizione:Documentazione ufficiale delle deliberazioni e delle discussioni avvenute durante le riunioni dei Consigli di Dipartimento e del Corso di Studio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.5-a Verbali dei Consigli di CDS e di Dipartimento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-e Verbali di presa in carico delle criticità evidenziate in sede di CPDS

Descrizione:Verbali che documentano le azioni intraprese dal CdS per risolvere le criticità segnalate dalla CPDS, come problemi relativi a trasporti, strutture e organizzazione dei tirocini presso le sedi ASL.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.5-e Verbali di presa in carico delle criticità evidenziate in sede di CPDS.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

Autovalutazione

Relativamente alle attività di orientamento in ingresso il CdS si è coordinato con il Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato, CAOT [D.CDS.2.1-f]. A riguardo, sono disponibili documenti in cui l'Ateneo ha definito indicazioni e pianificazione delle attività di orientamento [D.CDS.2.1-a; D.CDS.2.1-b].

L'attività di orientamento in ingresso è finalizzata a favorire una scelta consapevole da parte degli studenti, attraverso una corretta e oggettiva presentazione delle caratteristiche del CdS (incluse le difficoltà) e dei requisiti richiesti, e non a cercare di attrarre il maggior numero possibile di studenti [D.CDS.2.1-b]. Tali indicazioni sono coerenti con la politica di Ateneo ed evidenziano chiaramente qual è la logica e quali sono gli scopi delle attività di orientamento in ingresso e in itinere e del tutorato, nonché le modalità di svolgimento di tali attività e le relative tempistiche di attuazione.

Le attività di orientamento/tutorato sono organizzate in modo da agevolare gli studenti nello scegliere con consapevolezza tra le alternative che si presentano lungo il loro percorso formativo, tenendo presenti le competenze richieste dalle funzioni che saranno svolte dai laureati del CdS [D.CDS.2.1-g].

Il CdS provvede, in fase di attuazione, attraverso il delegato all'Orientamento, a verificare sistematicamente che le attività di orientamento in ingresso e in itinere e il tutorato siano effettivamente attuati secondo le linee guida del CAOT pertinenti, registrando la loro frequenza e partecipazione con registri predisposti dal CAOT.

Buone prassi applicate includono attività di orientamento in linea con i profili culturali e professionali del CdS, simulazioni di lezioni del I anno di corso presso scuole superiori, e strumenti per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, attraverso i progetti POT e il corso di preparazione ai test di accesso [D.CDS.2.1-a; D.CDS.2.1-d]. Le attività di orientamento in itinere organizzate dal CdS sono efficaci nel monitorare gli avanzamenti di carriera degli studenti e nel supportarli nel superare eventuali difficoltà incontrate durante il loro percorso [Verbale della Commissione Monitoraggio delle carriere D.CDS.2.1-e].

Le attività di tutorato si concentrano in particolare sugli insegnamenti in cui gli studenti incontrano maggiori difficoltà, identificati attraverso il monitoraggio delle carriere in sede di Consiglio di Dipartimento (del 12/06/2024 p. 34 e ss) [D.CDS.2.1-e]. Dal 2018, queste attività sono svolte in collaborazione con il CAOT.

In fase di monitoraggio, il CdS ha ritenuto le attività oggetto di analisi in questo aspetto pienamente soddisfacenti. Dal 2022, il Dipartimento ha avviato esperienze con PCTO e, dal 2023, ha vinto due progetti POT, tra cui uno specifico per le Professioni sanitarie denominato TOP, che prevede azioni di orientamento in ingresso e in itinere [D.CDS.2.1-a; D.CDS.2.1-b]. In particolar modo, le azioni riguardano (1) accoglienza e l'orientamento iniziale: fornire informazioni sul programma di studi, risorse disponibili e supporto accademico; organizzare incontri introduttivi con tutor e docenti; (2) affiancamento personalizzato: assicurare che lo studente in ritardo abbia dei tutor che lo supportino nel percorso accademico, fornendo indicazioni su come gestire lo studio, le ricerche e le pratiche professionalizzanti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

Autovalutazione

Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro sono state gestite a livello di Ateneo senza un contributo significativo da parte del Dipartimento.

Le attività di accompagnamento al lavoro svolte dall'Ateneo prevedono, in collaborazione con l'Ufficio Placement, iniziative quali Career Day, incontri con aziende, database domanda/offerta, seminari su compilazione CV e conduzione colloqui di assunzione <https://www.placement.unisa.it/home->

Il CdS, in fase di monitoraggio, ha analizzato gli esiti occupazionali utilizzando indicatori ANVUR IC05-07, dati AlmaLaurea e dati di

monitoraggio del servizio di placement [D.CDS.2.1-c].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi di questo aspetto da considerare risultino complessivamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- L'Ateneo è provvisto di un Centro per l'Orientamento e il Tutorato che pianifica le attività di orientamento volte a favorire la scelta consapevole degli studenti. Vengono svolte attività di orientamento in linea con i profili culturali e professionali del CdS, simulazioni di lezioni del I anno di corso presso scuole superiori, e strumenti per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, attraverso il corso di preparazione ai test di accesso.
- La presenza di un Piano per l'Orientamento e il tutorato per le lauree sanitarie al fine di promuovere negli studenti delle scuole superiori una scelta consapevole per un futuro lavorativo in ambito sanitario e la partecipazione a progetti nazionali (POT - TOP) e iniziative mirate consentono al CdS di sperimentare azioni di tutorato e orientamento innovative, coinvolgendo attivamente gli studenti delle scuole superiori e facilitando la transizione verso l'università.

Aree di miglioramento:

- Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro vengono realizzate prevalentemente a livello di Ateneo senza azioni specifiche da parte del CDS e non risultano dalla documentazione azioni volte a promuovere la continuazione degli studi di livello superiore (magistrale e master).
- Non vi è evidenza documentale di un sistema di valutazione e monitoraggio interno per raccogliere i dati e gli esiti occupazionali al fine di valutare in modo sistematico le iniziative di orientamento adottate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Buona Prassi:

- La presenza di un Piano per l'Orientamento e il tutorato per le lauree sanitarie al fine di promuovere negli studenti delle scuole superiori una scelta consapevole per un futuro lavorativo in ambito sanitario (Tutorato Orientamento Professioni Sanitarie - TOP)

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1-a Progetto POT TOP

Descrizione:Attività organizzate dal Dipartimento di Medicina nell'ambito del Progetto TOP per il POT (Piano di Orientamento e Tutorato), finalizzate a supportare gli studenti in ingresso e in corso.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.1-a Progetto POT TOP attività del DipMed effettuate.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-c Elenco aziende placement per recruiting day

Descrizione:Elenco delle aziende partner coinvolte nelle giornate di recruiting organizzate dal Dipartimento per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.1-c Elenco aziende placement per recruiting day.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-d Corso preparazione ai Test di accesso 2024-25

Descrizione:Corso organizzato dal Dipartimento per preparare gli studenti ai test di accesso al Corso di Laurea per l'anno accademico 2024-25.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.1-d Corso preparazione ai Test di accesso 2024-25.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-e Monitoraggio delle carriere attuato dalla Commissione ad hoc

Descrizione:Analisi sistematica delle carriere degli studenti effettuata da una commissione dedicata, con lo scopo di identificare criticità e proporre interventi migliorativi.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.1-e Monitoraggio delle carriere.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1-b Sito ad hoc orientamento in ingresso DIPMED

Descrizione:Portale dedicato all'orientamento degli studenti in ingresso al Dipartimento di Medicina, con informazioni su percorsi formativi, opportunità e servizi.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.1-b Sito ad hoc orientamento in ingresso DIPMED.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-f Verbali dei Consigli di Dipartimento e di CdS

Descrizione:Documenti ufficiali che riportano le deliberazioni e le discussioni dei Consigli di Dipartimento e del Corso di Studio su tematiche di orientamento, placement e monitoraggio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.1-f Verbali dei Consigli di CDS e di Dipartimento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-g Pagina Web orientamento e tutorato in itinere

Descrizione:Pagina Web orientamento e tutorato in itinere

Dettagli:<https://corsi.unisa.it/10124/attivita-e-servizi/tutorato>

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

Autovalutazione

Le conoscenze richieste in ingresso contenute nel documento Regolamento del CdS [D.CDS.2.2-b] sono state descritte nella SUA-CDS (Quadri A3.a e A3.b) [D.CDS.2.2-c] e pubblicizzate sul sito web [D.CDS.2.2-d], inclusa la definizione di un syllabus del set di conoscenze minime richieste, e sono coerenti con le politiche di Ateneo. Per le lingue straniere, il livello atteso è espresso attraverso la classificazione QCER.

Le modalità di verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili sono descritte in documenti come la SUA-CDS (Quadri A3.a e A3.b), il Regolamento didattico e il sito web, e risultano coerenti con quanto indicato in merito alle conoscenze richieste in ingresso [D.CDS.2.2-c; D.CDS.2.2-b]. Le modalità di individuazione di eventuali carenze, di assegnazione dei relativi OFA e di verifica del loro recupero sono state pianificate seguendo indicazioni predisposte dal CdS (SUA-CDS Quadri A3.a e A3.b, Regolamento didattico, sito web). Sono state individuate e pianificate iniziative mirate per il recupero degli OFA e adeguate procedure per verificare l'effettivo recupero [D.CDS.2.2-d].

Il CdS ha verificato che le informazioni sulle conoscenze richieste in ingresso, sulle modalità di individuazione di eventuali carenze, di assegnazione dei relativi OFA e di verifica del loro recupero, riportate nelle varie fonti documentali (SUA-CDS Quadri A3.a e A3.b, Regolamento didattico, sito web <https://corsi.unisa.it/ostetricia/immatricolazioni>), siano coerenti e facilmente accessibili [D.CDS.2.2-c; D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-d].

Inoltre, il CdS ha attivato iniziative propedeutiche affinché gli aspiranti studenti possano prepararsi adeguatamente ai test di ammissione, come corsi di preparazione ai test di accesso [D.CDS.2.2-e]. I test di ammissione/autovalutazione contengono domande coerenti con le conoscenze richieste e programmate, comunicate attraverso il syllabus [D.CDS.2.2-d].

Per gli studenti gravati da OFA, sono state previste iniziative di recupero attraverso corsi ad hoc che consentano di colmare le eventuali carenze emerse nei test. Queste iniziative includono un progetto di peer tutor nell'ambito del Progetto POT TOP [D.CDS.2.2-e]. Il soddisfacimento degli OFA è verificato entro il primo anno di corso, coerentemente con quanto previsto dall'Art. 6 del DM 270/2004 [D.CDS.2.2-d].

In fase di monitoraggio, il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto risultino pienamente soddisfacenti [D.CDS.2.2-a]. Il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza dei processi di verifica delle conoscenze iniziali, di assegnazione degli OFA e di verifica del loro soddisfacimento, che avviene attraverso il superamento dei relativi esami caricati in Esse3. Inoltre, ha analizzato gli esiti del monitoraggio delle assegnazioni degli OFA, in termini sia di percentuali di studenti immatricolati cui sono stati attribuiti OFA sia di tasso di recupero entro l'anno accademico, distinti per discipline, come previsto dal Regolamento del CdS [D.CDS.2.2-b].

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

Autovalutazione

Relativamente alla verifica del possesso delle conoscenze iniziali, l'accertamento in ingresso avviene attraverso la prova di ammissione definita annualmente nei contenuti e nei tempi con apposito decreto ministeriale. Nel regolamento didattico è indicata la soglia minima di risposte corrette per cui le conoscenze in ingresso non sono ritenute adeguate ed i percorsi previsti per il recupero delle stesse

I requisiti curriculari per l'accesso sono stati definiti, descritti e pubblicizzati attraverso la SUA-CDS (Quadri A3.a e A3.b), il Regolamento didattico e il sito web [D.CDS.2.2-c; D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-d]. I contenuti sui quali verterà la prova di verifica del possesso delle conoscenze iniziali sono descritti in dettaglio e pubblicizzati adeguatamente nei medesimi documenti [D.CDS.2.2-c; D.CDS.2.2-d].

Sono disponibili documenti, come la SUA-CDS (Quadri A3.a e A3.b), il Regolamento didattico e il sito web, che descrivono chiaramente le modalità con cui avviene la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e i relativi criteri di verifica [D.CDS.2.2-c; D.CDS.2.2-b; D.CDS.2.2-d]. I contenuti sui quali verterà la prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione sono descritti in dettaglio e pubblicizzati adeguatamente nei medesimi documenti [D.CDS.2.2-c; D.CDS.2.2-d].

Sono attuate iniziative propedeutiche affinché gli aspiranti studenti possano prepararsi adeguatamente alla verifica della personale preparazione, attraverso un corso di preparazione e la piattaforma dei test di accesso [D.CDS.2.2-d; D.CDS.2.2-e]. Il corso di preparazione è stato attivo fino al 2023-24. Attualmente, il CdS svolge attività di orientamento in ingresso e in itinere nell'ambito del Progetto POT TOP [D.CDS.2.2-e].

In fase di monitoraggio, il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto risultino pienamente soddisfacenti. Il CdS ha analizzato gli esiti del monitoraggio delle verifiche, documentandoli adeguatamente nei verbali dei Consigli di Dipartimento del 12/06/2024 [D.CDS.2.2-f]. Le riflessioni su queste informazioni sono state approfonditamente vagliate e, in caso di elementi problematici, il CdS ha indagato sulle cause e definito interventi migliorativi ad hoc, utilizzando tali analisi per indirizzare e migliorare le attività di orientamento in ingresso [D.CDS.2.2-c p. 9 e ss].

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

Le modalità di individuazione di eventuali carenze e di assegnazione dei relativi OFA e le modalità di verifica del loro recupero sono state pianificate seguendo indicazioni predisposte previste nell'art.3 del Regolamento Didattico (https://corsi.unisa.it/uploads/rescue/_regolamenti-cds/2024/10124.pdf) e pubblicizzate sul sito web del CdS <https://corsi.unisa.it/10124/immatricolazioni>

Sono state individuate e pianificate iniziative mirate per il recupero degli OFA e adeguate procedure di verifica dell'effettivo recupero.

Per gli studenti iscritti si procede alla rilevazione del punteggio raggiunto nelle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica al test di ammissione; qualora gli studenti non abbiano conseguito almeno 1/3 (un terzo) del punteggio massimo ottenibile nelle singole discipline si procede all'assegnazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Per il recupero degli OFA, il Consiglio didattico stabilisce annualmente le specifiche attività formative propedeutiche attivate, di norma, nell'arco del 1° semestre del 1° anno di corso. L'organizzazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) è garantita dal Consiglio Didattico, sulla base di attività in presenza o e-learning, gestite da docenti strutturati o a contratto. La frequenza delle attività di recupero per gli studenti con OFA è obbligatoria. L'assolvimento degli OFA è verificato dal docente responsabile dell'insegnamento attinente nel corso del corrispondente esame di profitto. Il mancato assolvimento degli OFA comporta comunque l'impossibilità di sostenere l'esame in cui sono state rilevate le carenze.

Informazioni sui posti disponibili, sulle date e le modalità di svolgimento della prova, le materie sulle quali vertono i quesiti, le modalità di sostenimento della prova da parte di studenti con specifiche disabilità, nonché ulteriori dettagli sulle modalità di attribuzione e assolvimento di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono indicati ogni anno nel bando di concorso pubblicato all'Albo di Ateneo e sul sito web del CdS.

Come riportato nell'AdC precedente, i contenuti sui quali verterà la prova sono descritti in dettaglio in [D.CDS.2.2-c; D.CDS.2.2-d].

Il CdS ha analizzato gli esiti del monitoraggio delle verifiche, documentandoli adeguatamente nei verbali dei Consigli di Dipartimento del 12/06/2024 [D.CDS.2.2-f]. Il CdS ha indagato sulle cause e definito interventi migliorativi ad hoc, utilizzando tali analisi per indirizzare e migliorare le attività di orientamento in ingresso [D.CDS.2.2-c p. 9 e ss.].

Il CdS ritiene che le attività oggetto di analisi in questo aspetto da considerare risultino complessivamente soddisfacenti.

Punti di Forza:

- La SUA-CDS, il Regolamento del CdS e il sito web del CdS descrivono le conoscenze richieste in ingresso. Il bando inoltre è adeguatamente pubblicizzato e descrive le conoscenze iniziali indispensabili per l'ammissione al CdS.
- il CdS ha attivato iniziative volte agli aspiranti studenti per la preparazione ai test di ammissione.
- Il recupero degli OFA avviene attraverso corsi specifici realizzati in presenza dal CdS che consentono di colmare le carenze emerse nei test entro il primo anno di corso. E' inoltre previsto un peer tutor nell'ambito del Progetto POT TOP. Dai colloqui è emersa forte motivazione nel sostegno degli studenti da parte del responsabile delle attività formative e professionalizzanti e da parte dei tutor al fine dell'assolvimento degli OFA.

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- L'attivazione di borse di studio per l'attività di peer tutoring nell'ambito del progetto POT TOP facilita le attività di orientamento in itinere.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2-b Regolamento del CdS

Descrizione:Documento che stabilisce le regole di funzionamento del Corso di Studio, comprese le modalità di accesso, di svolgimento degli esami e di organizzazione della didattica.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.2-b Regolamento del CdS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-c SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio, contenente dati su organizzazione, obiettivi formativi, attività didattiche e risultati per garantire trasparenza e qualità.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.2-c SUA-CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-d OFA (indicazioni sul sito web)

Descrizione:Informazioni pubblicate sul sito web del CdS relative agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.2-d OFA (indicazioni sul sito web).pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-g Convocazione del Tavolo Regionale per la definizione del fabbisogno

Descrizione:Il tavolo regionale, convocato dalla Regione Campania, riunisce rappresentanti istituzionali, accademici e professionali per stimare il fabbisogno formativo locale, garantendo coerenza tra offerta formativa ed esigenze del territorio.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.2-g Convocazione del Tavolo Regionale per la definizione del fabbisogno.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.2-a Monitoraggio delle carriere

Descrizione:Analisi sistematica dei percorsi accademici degli studenti, finalizzata a identificare criticità e proporre interventi migliorativi per supportare il loro successo formativo.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.2-a Monitoraggio delle carriere.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-e Attività di Peer tutor Progetto POT TOP

Descrizione:Iniziative di tutorato tra pari organizzate nell'ambito del Progetto POT TOP, mirate a sostenere gli studenti attraverso il supporto di colleghi con maggiore esperienza.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.2-e Attività di Peer tutor Progetto POT TOP.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-f Verbal dei Consigli di CdS e di Dipartimento

Descrizione:Verbal dei Consigli di CdS e di Dipartimento

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.2-f Verbalì dei Consigli di CDS e di Dipartimento.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

Autovalutazione

Relativamente al sostegno dell'autonomia dello studente, l'attività del CdS è stata pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento che è il Core Curriculum nazionale.

L'attuazione e l'organizzazione della didattica e le relative metodologie sono state riportate nel Regolamento del CdS e sul sito web del CdS, dove sono stati pubblicati in tempo utile i calendari di lezioni, esami di profitto e di laurea, approvati dal Consiglio di CdS. Le attività a scelta dello studente sono le ADE, anch'esse pubblicizzate, con descrizione dei contenuti per favorire la libera scelta. I calendari didattici predisposti dall'Ufficio di Didattica tengono conto delle aule disponibili, delle ore di Tirocinio, della propedeuticità e degli appelli delle sessioni ordinarie o dedicate agli studenti fuori corso e prossimi alla laurea. Questi calendari sono pubblicati sul sito del CdS. Per le sedute di laurea, organizzate in relazione ai concorsi di accesso ai cicli di studio successivi, si tiene conto della disponibilità dei docenti e, quando possibile, delle richieste degli studenti. Per le attività di tutoraggio, il CdS mira a una strutturazione delle attività che coinvolga sia i docenti che i tutor [D.CDS.2.3-b].

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

Autovalutazione

Relativamente a politiche/iniziative orientate ad assicurare flessibilità nei confronti di specifiche esigenze di studenti, sono disponibili indicazioni predisposte dal MUR. Sono disponibili documenti che definiscono espressamente la politica del CdS orientata ad assicurare flessibilità nei confronti di specifiche esigenze di studenti, in linea con le indicazioni di Ateneo (<https://www.disabilidsa.unisa.it/servizi>) riguardanti studenti lavoratori, studentesse madri e studenti con disabilità, DSA e BES.

In fase di attuazione, il Regolamento didattico del CdS contiene regole specifiche finalizzate all'uso di metodi didattici ad hoc, orientati a soddisfare le esigenze di tali tipologie di studenti.

Esempi includono la possibilità di iscrizione part-time e iniziative a supporto di categorie come studenti con disabilità e/o difficoltà di apprendimento. Si offrono numerosi servizi per studenti con disabilità, DSA e BES, inclusa l'iscrizione part-time, che consente una gestione più flessibile degli studi. Vengono forniti supporti personalizzati come piani di studio individualizzati, tutor specializzati e tecnologie assistive. Inoltre, l'Ateneo garantisce misure compensative per esami e didattica, come strumenti digitali e tempo aggiuntivo. Le politiche di inclusione sono monitorate attraverso evidenze documentali (RRC, verbali CCdS) per garantirne l'effettiva attuazione. Questi servizi sono parte integrante delle strategie inclusive dell'Ateneo e sono collegati alle politiche generali di Ateneo che applicano le leggi nazionali 17/99 e 170/2010. In RRC, vi sono evidenze che il supporto agli studenti con esigenze particolari sia stato effettivamente attuato [D.CDS.2.3-c p.38 e ss].

In fase di monitoraggio, il CdS si collega al monitoraggio e alla rendicontazione annuale che esegue il Referente alla disabilità/DSA del Dipartimento, il Delegato del Rettore alla disabilità e DSA e l'Ufficio Diritto allo studio (www.disabilidsa.unisa.it).

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

Autovalutazione

L'Ateneo e il CdS adottano politiche inclusive per garantire l'accessibilità agli studenti con esigenze specifiche, come disabilità, DSA, BES, studentesse in stato di gravidanza e studenti lavoratori. In particolare, le studentesse in gravidanza possono richiedere il congelamento della carriera accademica previa approvazione del Consiglio Didattico, preservando così il loro percorso di studi. Gli studenti lavoratori possono usufruire dell'iscrizione part-time, che consente di ridurre il carico didattico annuale e organizzare meglio i tempi di studio e lavoro. Inoltre, per gli studenti con difficoltà di apprendimento, vengono offerti strumenti compensativi, misure dispensative e tutoraggio personalizzato. Queste iniziative si inseriscono nelle politiche generali dell'Ateneo per promuovere pari opportunità e inclusione.

L'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento del CdS [D.CDS.2.3-a], conformi alle direttive nazionali.

Il sito web dell'Ateneo e la SUA-CDS quadro B5 definiscono espressamente la politica orientata ad assicurare accessibilità a studenti con esigenze specifiche [D.CDS.2.3-a].

In fase di attuazione, si descrivono le modalità di supporto agli studenti con esigenze specifiche sul sito web di Ateneo in sezioni ad hoc e in documenti del CdS (SUA-CDS) [D.CDS.2.3-a].

In fase di monitoraggio, il CdS ha analizzato gli esiti dell'erogazione di supporto e segnalato eventuali criticità, attraverso il Referente del Dipartimento, al Delegato del Rettore e all'Ufficio preposto.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

Autovalutazione

Relativamente a politiche/iniziative orientate ad assicurare accessibilità agli studenti, in particolare quelli con disabilità, DSA e BES, l'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute nel Regolamento del CdS [D.CDS.2.3-a quadro B5].

Sono disponibili documenti, come il sito web dell'Ateneo e la SUA-CDS, che definiscono espressamente la politica del CdS orientata ad assicurare accessibilità a studenti con esigenze specifiche. La normativa, che si applica in sede didattica, include regole specifiche per soddisfare tali esigenze, come software per facilitare lo studio, programmi di sintesi vocale e misure compensative per test di ammissione e prove d'esame [D.CDS.2.3-a].

In fase di attuazione e monitoraggio, vi sono evidenze che le esigenze di supporto alla disabilità, DSA e BES siano state soddisfatte dal monitoraggio e dalla rendicontazione annuale nazionale condotte dal Delegato del Rettore e dall'Ufficio Diritto allo studio.

Punti di Forza:

- Il CDS favorisce l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze attraverso un adeguato sostegno da parte dei docenti e dei tutor.
- Vengono assicurate flessibilità per studenti con specifiche problematiche come studenti lavoratori, studentesse madri e studenti con disabilità, DSA e BES con specifici metodi didattici e la possibilità di iscrizione part-time che consente maggiore flessibilità negli studi.
- Il CdS fornisce supporti personalizzati come piani di studio individualizzati, tutor specializzati e tecnologie assistive.
- Le studentesse in gravidanza possono richiedere il congelamento della carriera accademica previa approvazione del Consiglio Didattico, preservando così il loro percorso di studi.
- Il CdS ha adottato una politica, in linea con quella dell'Ateneo, orientata ad assicurare accessibilità a studenti con esigenze specifiche e mette a disposizione software per facilitare lo studio, programmi di sintesi vocale e misure compensative per test di ammissione e prove d'esame.

Aree di miglioramento:

- Nessuna.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il CdS adotta un'esperienza consolidata e positiva nell'ambito dell'inclusione, offrendo supporti personalizzati agli studenti con specifiche problematiche, tra cui piani di studio individualizzati, la presenza di tutor specializzati e l'impiego di tecnologie assistive, al fine di garantire pari opportunità e favorire il successo formativo.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3-a SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che fornisce una panoramica completa su obiettivi, organizzazione, attività didattiche e risultati, garantendo trasparenza e monitoraggio della qualità.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.3-a SUA-CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3-b Elenco tutor del Tirocinio

Descrizione:Elenco ufficiale dei tutor clinici che supportano gli studenti durante le attività pratiche e formative, con informazioni sulle loro competenze in ostetricia.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.3-b Elenco tutor del tirocinio.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3-c RRC

Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico che analizza criticità e punti di forza del CdS, proponendo strategie di miglioramento continuo basate sui risultati ottenuti.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.3-c RRC.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.3-d Verbal dei Consigli di CdS e di Dipartimento

Descrizione:Documentazione ufficiale che riporta le deliberazioni, discussioni e decisioni prese durante le riunioni del Consiglio di Corso di Studio e del Dipartimento.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.3-d Verbal dei Consigli di CDS e di Dipartimento.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e Tirocinio all'estero.

Autovalutazione

Relativamente alle iniziative e ai servizi a sostegno di periodi di studio e di tirocini all'estero, l'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute nei documenti disponibili sul sito web del CdS e del Dipartimento, nonché nella SUA-CDS [D.CDS.2.4-b quadro B5].

Tali fonti evidenziano le iniziative e i servizi a sostegno di periodi di studio e di tirocini esteri, per promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti (SUA-CDS quadro B5, Regolamento didattico, sito web) [D.CDS.2.4-a p.15; D.CDS.2.4-b].

A livello attuativo, è presente un servizio per la mobilità degli studenti e il processo è ben progettato, erogato e monitorato (ai livelli di Ateneo, Dipartimento, CdS), con responsabilità precise e risorse adeguate. Sono presenti politiche di incentivazione, come CFU premiali al voto di laurea, da parte del CdS.

Attraverso le SMA, sono monitorati i principali indicatori relativi alla mobilità degli studenti, quali IC10, IC11 e IC12. Gli accordi sono pubblicati sul sito web del CdS [D.CDS.2.4-c].

Punti di Forza:

- Nella documentazione viene riportato che l'Ateneo, il Dipartimento e il CdS incentivano la mobilità all'estero degli studenti e sono presenti accordi internazionali per favorire questa mobilità.

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione presentata e dai colloqui emerge una mobilità internazionale degli studenti ancora molto limitata, nonostante le iniziative avviate dal CdS. Il RdRC sottolinea la necessità di rafforzare ulteriormente questo aspetto.
- Nel corso dei colloqui è emersa la consapevolezza della necessità di promuovere l'internazionalizzazione anche attraverso un maggior coinvolgimento degli studenti.
- Durante la visita a distanza è emerso che la rigidità dei piani di studio, soprattutto riguardo ai tirocini, scoraggia la partecipazione a periodi di studio all'estero.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di rafforzare le iniziative di internazionalizzazione anche attraverso la flessibilità dei piani di studio, soprattutto riguardo ai tirocini.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.2.4-a Regolamento del CdS

Descrizione: Documento normativo che disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Studio, incluse le modalità di

accesso, gli esami, e la mobilità degli studenti.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.4-a Regolamento del CdS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-b SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che riporta informazioni su organizzazione, obiettivi formativi, attività didattiche e risultati, garantendo trasparenza e qualità.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.4-b SUA-CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-c Accordi mobilità internazionale per studenti

Descrizione:Elenco degli accordi e delle convenzioni stipulate con università straniere per promuovere programmi di mobilità internazionale e scambi per gli studenti.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.4-c Accordi mobilità internazionale per studenti.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione

L'attività del CdS è organizzata seguendo le indicazioni del Regolamento Didattico, che stabilisce criteri e regole per l'erogazione delle prove d'esame e della prova finale di laurea [D.CDS.2.5-a art. 11]. Una programmazione accurata e tempestiva delle date degli esami e dell'esame finale è definita dal CdS per raggiungere diversi obiettivi:

1. Consentire agli studenti una pianificazione efficace dello studio e delle attività accademiche.
2. Prevenire sovrapposizioni di date che possano compromettere la partecipazione alle prove.
3. Garantire agli studenti dell'ultimo anno la possibilità di completare il ciclo di studi nei tempi previsti, facilitando così la partecipazione alle prove di ammissione per le Scuole di Specializzazione.

In caso di problemi legati alla pianificazione delle date d'esame, segnalati da studenti o docenti, il CdS si impegna a intervenire prontamente per risolvere eventuali criticità. L'intervento tempestivo mira a garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e a tutelare gli interessi di tutti gli attori coinvolti.

Per quanto riguarda il monitoraggio, il CdS utilizza strumenti specifici per verificare la soddisfazione degli studenti, tra cui:

- Questionari OPIS
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Punti di Forza:

- Il CdS programma tempestivamente esami e prova finale per permettere un'adeguata programmazione degli studenti ed evitare sovrapposizioni. Inoltre, in caso di problemi di pianificazione delle date di esame, il CdS si impegna ad intervenire per risolvere eventuali criticità

Aree di miglioramento:

- Non risulta dalla documentazione e dalla visita a distanza un'attività formalizzata di monitoraggio al fine di individuare precocemente disallineamenti fra attività programmate e svolte e la messa in atto precoce di interventi migliorativi.
- Non viene valutato criticamente né dalla documentazione né dai colloqui il ritardo nel conseguimento del titolo legato alla difficoltà di completare il percorso di studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.5-a Regolamento del CdS

Descrizione:Documento normativo che definisce l'organizzazione, il funzionamento e le modalità operative del Corso di Studio, incluse regole per esami, tirocini e attività formative.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.5-a Regolamento del CdS.pdf

-
- **Titolo:**D.CDS.2.5-b SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che raccoglie e presenta informazioni dettagliate su struttura, obiettivi formativi, attività didattiche e risultati raggiunti, garantendo trasparenza e monitoraggio continuo.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.5-b SUA-CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.5-c SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale)

Descrizione:Scheda che raccoglie dati e indicatori annuali per monitorare la qualità, l'efficienza e i risultati dei servizi clinici e sanitari.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.5-c SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale).pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.4-d RRC (Rapporto di Riesame Ciclico)

Descrizione:Documento che analizza e valuta periodicamente le prestazioni cliniche, identificando punti di forza e aree di miglioramento per garantire il miglioramento continuo della qualità assistenziale.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.2.5-d RRC (Rapporto di Riesame Ciclico).pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Il CdS è erogato esclusivamente in presenza e quindi non è tenuto a sviluppare questo punto di attenzione.

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Autovalutazione

Per la gestione dei processi e delle attività relative alla dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor sono disponibili supporti web del MUR. In particolare, secondo le indicazioni del MUR, sono definite numerosità, qualificazione e formazione, in funzione della numerosità degli studenti [D.CDS.3.1-b; D.CDS.3.1-c]. Il CdS, nella pianificazione della propria offerta didattica, si è assicurato con sistematicità che siano disponibili docenti e, laddove previsti, figure specialistiche e tutor [D.CDS.3.1-f] (Offerta formativa: Delibera del Consiglio di CdS del 25/04/24).

La definizione della didattica erogata e dei quadri collegati della SUA-CDS è stata pienamente attuata tenendo conto delle linee guida fissate dal MUR. Le coperture degli insegnamenti sono state attribuite tenendo conto pienamente della coerenza dei SSD di afferenza dei docenti accademici e SSD degli insegnamenti [D.CDS.3.1-b]. Nelle coperture degli insegnamenti si è anche tenuto conto del legame fra le competenze scientifiche dei docenti, inclusi quelli a contratto, e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, accertato attraverso il CV del docente [D.CDS.3.1-b].

Le attività didattiche si sono svolte utilizzando pienamente figure specialistiche e tutor secondo quanto previsto in fase di pianificazione, in termini di numerosità e qualificazione di docenti, tutor e figure specialistiche [D.CDS.3.1-c].

Le linee guida e indicazioni dell'Ateneo risultano pienamente efficaci nel poter individuare ex-ante docenti, tutor e figure specialistiche adeguate alle esigenze del CdS [D.CDS.3.1-b; D.CDS.3.1-c].

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Autovalutazione

Il CdS utilizza sistematicamente i documenti e le linee guida forniti dal MUR e dal regolamento interno del CdS per pianificare l'assegnazione di tutor e figure specialistiche, garantendo la loro adeguatezza in termini di numero, qualificazione e formazione. La pianificazione è strutturata in funzione della tipologia di insegnamento, della numerosità degli studenti e delle specifiche esigenze organizzative e culturali del CdS.

Il CdS ha implementato la propria offerta didattica assicurando la disponibilità di tutor e figure specialistiche in linea con le esigenze dei corsi. La copertura degli insegnamenti è stata assegnata considerando la coerenza tra i SSD dei docenti e degli insegnamenti, nonché le competenze scientifiche, come attestato dai curricula dei docenti.

Il monitoraggio dell'adeguatezza del numero e della qualificazione di tutor e figure specialistiche è stato avviato sistematicamente solo

negli ultimi anni, in concomitanza con l'implementazione del Tirocinio. Le analisi condotte attraverso i documenti ufficiali (RRC, SMA, verbali dei Consigli di CdS e di Dipartimento) hanno mostrato che, quando sono emersi problemi nella disponibilità di tutor, il CdS ne ha individuato e selezionato altri [Verbale del Consiglio di CdS del 27/03/2024 p.3 D.CDS.3.1-f].

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

Autovalutazione

Nell'assegnazione degli insegnamenti, il CdS valorizza il legame tra le competenze scientifiche dei docenti, inclusi quelli a contratto, e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. Questo legame viene accertato attraverso un'analisi approfondita del curriculum vitae dei docenti dalle Commissioni delle Selezioni con bandi pubblici, garantendo che le loro qualificazioni siano coerenti con i contenuti disciplinari e le finalità dei corsi. Le proposte di copertura degli insegnamenti, basate sulle competenze dei docenti, vengono inizialmente formulate dai Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) e successivamente discusse in sede di Consiglio Didattico, dopo che il Presidente del CdS ha acquisito tutte le ipotesi di copertura.

La consistenza e la qualificazione dei docenti a disposizione del CdS sono oggetto di analisi sistematica attraverso le SMA. Inoltre, il CdS analizza eventuali criticità rilevate in sede di Consiglio di CdS [Verbale del Consiglio di CdS del 27/03/2024 p.3 D.CDS.3.1-f].

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

Autovalutazione

Il CdS riconosce l'importanza della formazione continua dei docenti e tutor per migliorare la qualità e l'innovazione didattica, anche in ambito tecnologico.

Le attività di formazione dei docenti e tutor includono il conseguimento obbligatorio degli ECM per i professionisti sanitari, ma queste iniziative sono organizzate prevalentemente al di fuori del CdS, presso le aziende sanitarie di provenienza e seguendo una pianificazione a livello nazionale. Nonostante ciò, il CdS promuove la partecipazione dei docenti a opportunità di crescita e aggiornamento metodologico e scientifico, incentivando lo sviluppo di competenze didattiche che supportino l'innovazione, sia in presenza che a distanza. Il [Centro Servizi "Alta Scuola per la Formazione degli Insegnanti"](#), attivo presso UniSa, propone percorsi di sviluppo professionale finalizzati ad innalzare i livelli di qualità della didattica e ad implementare i processi di innovazione in ambito universitario [D.CDS.3.1-g]. In particolare, è stato avviato il progetto formativo "Faculty Development", rivolto a tutti i ricercatori universitari neoassunti (RTDA, RTDB, RTT), ma aperto a tutti i docenti dell'Ateneo che desiderino migliorare le proprie capacità didattiche anche attraverso l'uso di tecnologie innovative.

L'attività del CdS per la promozione dello sviluppo delle capacità didattiche è condotta in modo occasionale. Il CdS non verifica e non analizza l'efficacia delle iniziative di formazione. Il monitoraggio e la revisione relativa all'effettiva partecipazione dei docenti (e tutor) alle iniziative di formazione non sono ancora attivi.

Punti di Forza:

- Il CdS presenta un rapporto studenti regolari/docenti di ruolo inferiore alla media nazionale e regionale (come riportato nella SMA-CdS) ad indicare un elevato numero di docenti di ruolo coinvolti negli insegnamenti del CdS.
- Nell'assegnazione degli insegnamenti, il CdS valorizza le competenze scientifiche dei docenti valutando il CV sia per i docenti universitari che per quelli reclutati attraverso bandi pubblici. La copertura dei posti viene definita dai referenti Scientifico-Disciplinari (SSD) e discusse in sede di Consiglio Didattico in relazione alle necessità formative del CdS.
- Il CdS ha implementato la propria offerta didattica assicurando la disponibilità di tutor e figure specialistiche in linea con le esigenze del corso al fine di svolgere un tirocinio efficace.
- L'Ateneo mette a disposizione un corso di "Faculty Development", rivolto a tutti i ricercatori universitari neoassunti (RTDA, RTDB, RTT), e aperto a tutti i docenti dell'Ateneo per migliorare le capacità didattiche attraverso l'uso di tecnologie innovative.

Aree di miglioramento:

- Nell'autovalutazione e dai colloqui non sono emerse le modalità di reclutamento dei tutor di tirocinio.

- Il CdS non ha ancora sviluppato strategie per stimolare la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione e non monitora l'effettiva partecipazione dei docenti ai corsi di aggiornamento
- Dai colloqui non è emersa l'organizzazione di corsi specifici destinati ai tutor per istruirli sulle metodiche di insegnamento

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1-a SUA-CDS
Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che raccoglie dati su struttura, obiettivi formativi, attività didattiche, risultati e risorse per garantire trasparenza e qualità.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS 3.1-a SUA-CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-d Analisi dei Consigli Relazione CPDS 2023 e Relazione CPDS 2024
Descrizione:Documento redatto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti che analizza l'andamento del CdS e propone azioni per migliorare la qualità formativa. Documento di Analisi da parte dei Consigli didattici.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.1-d Analisi dei consigli della CPDS 2023 e Relazione CPDS 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-e RRC
Descrizione:Rapporto di Riesame Ciclico che valuta periodicamente il funzionamento del CdS, identificando criticità e proponendo strategie di miglioramento continuo
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.1-e RRC.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.1-b Elenco DOCENTI e PTA
Descrizione:Elenco dettagliato dei docenti e del personale tecnico-amministrativo (PTA) coinvolti nel CdS, con indicazione dei loro ruoli e responsabilità.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS 3.1-b ELENCO DOCENTI e PTA.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-c Elenco TUTOR AFP
Descrizione:Lista dei tutor responsabili delle Attività Formative Professionalizzanti (AFP), con specifica delle loro competenze e ambiti di intervento.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS 3.1-c ELENCO TUTOR TIROCINIO.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-f Verballi dei consigli di CdS e di Dipartimento
Descrizione:Documenti ufficiali che riportano le discussioni e le decisioni prese durante le riunioni dei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento.
Dettagli:Tutto il documento
File:D.CDS.3.1-f Verballi dei Consigli di CDS e di Dipartimento.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.1-g Pagina istituzionale di ateneo per sviluppo professionale dei docenti universitari
Descrizione:Pagina istituzionale di ateneo per sviluppo professionale dei docenti universitari
Dettagli:<https://web.unisa.it/unisa-rescue-page/dettaglio/id/529/module/326/row/27532>

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

Autovalutazione

Relativamente alla verifica di adeguatezza delle strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica, sono disponibili indicazioni predisposte dall'ANVUR in merito ai requisiti di qualità del CdS. A riguardo, le disponibilità del CdS sono illustrate nel documento SUA-CDS [D.CDS.3.2-a]. Prima di procedere a interventi nella programmazione didattica, il CdS si è assicurato e ha documentato la disponibilità di adeguate strutture e risorse, pubblicizzate sul sito web del CdS <https://corsi.unisa.it/10124/strutture>

Le attività didattiche si sono svolte utilizzando le strutture e risorse secondo quanto previsto in fase di pianificazione. In particolare, le attività didattiche si svolgono presso le aule e le strutture del Polo didattico dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona a Salerno.

I documenti (RRC, verbali di CCdS, Dipartimento) evidenziano che le strutture e le risorse assegnate/utilizzate dal CdS risultano sufficientemente efficaci nella realizzazione delle attività didattiche. In caso di problemi nella disponibilità di strutture e/o risorse (posti a sedere, manutenzione delle infrastrutture e della apparecchiature a sostegno della attività didattica), il CdS ha richiesto interventi all'Ateneo/AOU [AOU: D.CDS.3.2-c; Ateneo: D.CDS.3.2-d].

Dalle analisi delle OPIS degli ultimi anni, gli studenti avevano evidenziato carenze per le aule nella sede del polo didattico della AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona di Salerno. Il CdS e il Dipartimento hanno condotto riunioni con l'AOU per la risoluzione dei problemi [D.CDS.3.2-c].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

Autovalutazione

Relativamente al personale e i servizi di supporto alla didattica, le dotazioni del CdS sono riportate al seguente link: <https://www.dipmed.unisa.it/dipartimento/personale>. Il CdS si avvale delle strutture distrettuali a sostegno della didattica. Gli organici di queste strutture sono gestiti centralmente dall'Ateneo.

I docenti si avvalgono dei servizi di supporto, strutture e risorse messe a disposizione dall'Ateneo e dal Dipartimento, mentre non è presente personale a supporto alla didattica del CdS. La verifica della qualità del supporto fornito dal personale tecnico-amministrativo, così come la programmazione del lavoro svolto, la promozione e il monitoraggio delle attività formative, vengono pertanto gestiti a livello dipartimentale sulla base degli obiettivi concordati con l'ufficio di coordinamento per la didattica di Ateneo. A riguardo, l'Università di Salerno ha aderito al progetto "Good Practice" per la rilevazione della Soddisfazione per la Qualità dei Servizi erogati dall'Ateneo

Il CdS ha monitorato l'utilizzo del personale e dei servizi, consultando le opinioni degli studenti riguardo ai servizi di supporto. In particolare, la valutazione si colloca tra la sufficienza e la più che sufficienza. È stato richiesto, quindi, all'Ateneo il trasferimento almeno di una persona di supporto amministrativo.

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

Autovalutazione

Le attività di promozione e partecipazione del personale tecnico-amministrativo a iniziative di formazione sono gestite dall'Ateneo e il PTA dipende dal Direttore generale, non dal Dipartimento.

Il personale di supporto ha partecipato alle attività formative, in particolare quelle erogate dal PQA come documentato nei registri e nel portfolio delle competenze dell'Ateneo <https://www.pqa.unisa.it/attivita?servizio=200>.

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

Autovalutazione

Relativamente alle attività di promozione, incentivazione e partecipazione di personale tecnico/amministrazione a iniziative di formazione e aggiornamento sono disponibili supporti web a livello di Ateneo predisposti dal PQA, il cui accesso è libero per tutti gli attori coinvolti nei diversi processi della qualità, incluso il personale TA. Altre attività di formazione del PTA sono pianificate dalla Direzione Generale.

Il CdS e il Dipartimento non hanno pianificato altre iniziative di formazione, oltre a quelle programmate dall'ateneo.

Il CdS, non avendo una dotazione di personale assegnato, si affida alla partecipazione del personale tecnico-amministrativo alle attività di formazione del Distretto di Ateneo.

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione

Pianificazione: Relativamente alla gestione dei processi e delle attività relative alla fruibilità dei servizi per la didattica, l'attività del CdS è pianificata seguendo le indicazioni contenute in SUA-CDS e nel Regolamento del CdS [D.CDS.3.2-a; D.CDS.3.2-b].

Sono disponibili descrizioni dettagliate (SUA-CDS, sito web del CdS) che evidenziano la disponibilità di adeguate strutture cliniche per esperienze in contesti di pratica clinica e tirocini formativi, figure sanitarie rappresentanti discipline specialistiche in ambito ostetrico e generalistiche come docenti o tutor clinici [D.CDS.3.2-c].

Sono disponibili e facilmente accessibili opportune descrizioni dei diversi servizi per la didattica (accesso alle piattaforme informatiche per la gestione delle richieste di utilizzo di spazi o attrezzature). Il servizio di prenotazione spazi EasyAcademy/EasyRoom consente di richiedere la prenotazione di uno o più spazi. Altri servizi online comunemente utilizzati dai docenti sono la piattaforma MOODLE <https://elearning.unisa.it/>, servizi Google Drive e Microsoft Teams.

Il CdS ha effettuato un monitoraggio dell'utilizzo dei servizi per la didattica attraverso le opinioni degli studenti.

Punti di Forza:

- Il CdS dispone di adeguate strutture a sostegno della didattica coerenti con il progetto formativo.
- I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
- Il CdS offre servizi online (Moodle, EasyAcademy/EasyRoom, Teams, Drive) che facilitano la gestione e la fruizione degli spazi e dei materiali didattici. Inoltre, la presenza di strutture cliniche adeguate e docenti/tutor clinici specializzati offre un valore aggiunto alla formazione professionalizzante
- Il CdS non dispone di personale tecnico-amministrativo direttamente assegnato; tuttavia dai colloqui è emersa la forte motivazione del personale TA che assicurano un sostegno efficace a servizio di tutte le lauree sanitarie.
- Il PTA partecipa ad iniziative di formazione organizzate dall'Ateneo, ma non legate in modo specifico al CdS

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione e dai colloqui risulta assente la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
- Sebbene siano disponibili aule e risorse cliniche, alcuni disservizi (spogliatoi, capienza aule, manutenzione di strumentazioni) sono emersi nel passato. Dai colloqui è emerso che queste criticità sono state prese in carico tuttavia gli studenti riferiscono che i camici di tirocinio non sono forniti dal CdS e non viene assicurato il servizio di lavanderia.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.2-a SUA-CDS

Descrizione:Scheda Unica Annuale del Corso di Studio che documenta l'organizzazione, le risorse strutturali, e gli obiettivi formativi, garantendo trasparenza e qualità.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS 3.2-a SUA-CDS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-b Elenco delle strutture

Descrizione:Catalogo dettagliato e contenuti multimediali delle strutture didattiche e di supporto, con descrizioni e accessibilità per studenti e personale.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.2-b Elenco delle strutture.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.3.2-c Verbale con AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona per manutenzione strutture didattiche presso Poli didattici

Descrizione:Documento ufficiale che attesta accordi e impegni tra il CdS e l'AOU per la manutenzione e gestione delle strutture didattiche.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.2-c Verbale collaborazione AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d_Aragona per manutenzione strutture didattiche presso poli didattici.pdf

- **Titolo:**D.CDS.3.2-d Delibere CDA per lavori al Campus di Baronissi

Descrizione:Decisioni ufficiali del Consiglio di Amministrazione relative a interventi strutturali e miglioramenti presso il Campus di Baronissi per supportare le attività didattiche.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.2-d Delibere CDA e relazione lavori al campus di Baronissi.pdf

- **Titolo:**CDS.3.2-e Verbalì Consigli di CdS e di Dipartimento

Descrizione:Documenti ufficiali che riportano le decisioni, le discussioni e le deliberazioni prese durante le riunioni dei Consigli dei Corsi di Studio (CdS) e del Dipartimento, garantendo trasparenza e tracciabilità.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.3.2-e Verbalì dei Consigli di CDS e di Dipartimento.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

Autovalutazione

Relativamente alle attività di interazione in itinere con le parti interessate sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA. A riguardo, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo tali indicazioni. I documenti evidenziano chiaramente quali sono gli scopi e le modalità delle consultazioni in itinere e che le consultazioni sono integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS.

Sul sito web dedicato alle consultazioni delle parti interessate sono disponibili i relativi link ai verbali [D.CDS.4.1-b]. Gli incontri in itinere trattano nello specifico temi come la valutazione di efficacia dei laureati reclutati o dei tirocinanti.

L'ultima consultazione è avvenuta a dicembre 2024 con l'Aiop Campania.

I documenti come il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) hanno analizzato l'efficacia del processo di consultazione e che gli esiti hanno contribuito a modificare regolamenti e profili [D.CDS.4.1-a p. 59 e ss].

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Autovalutazione

Relativamente alle attività di ascolto per docenti, studenti e PTA sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA limitatamente alle commissioni paritetiche. Per altri interlocutori non sono disponibili indicazioni specifiche. I colloqui informali avvengono con frequenza settimanale, mentre componenti del PTA partecipano alla stesura di documenti AQ indicati dal PQA.

Gli esiti e i contenuti delle segnalazioni sono analizzati dal CdS e, se significativi, sono presi in carico per migliorare il funzionamento del CdS. Tuttavia, il servizio di ascolto è attuato in modo non sempre approfondito e per esso non sempre vengono prodotte adeguate evidenze documentali.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

Autovalutazione

Relativamente alle attività di analisi degli esiti OPIS e delle relazioni CPDS sono disponibili indicazioni predisposte dal PQA. La pianificazione prevede responsabili del servizio, pubblicizzazione di documenti guida, formazione adeguata e tipologie di rilevazioni per studenti, laureandi e laureati. Il CdS utilizza strumenti come questionari e relazioni CPDS per raccogliere feedback sistematicamente.

Gli esiti delle analisi della CPDS sono distribuiti con report accurati e tempestivi e analizzati ai vari livelli (verbale Consiglio Dipartimento del 07/11/24, da p. 29) [D.CDS.4.1-c]. Dal punto di vista temporale, la fase di monitoraggio e revisione è attiva dall'introduzione del sistema OPIS di Ateneo e può considerarsi pienamente consolidata.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

Autovalutazione

Le problematiche degli studenti vengono raccolte principalmente attraverso un approccio informale, come colloqui con il Presidente del CdS e discussioni in Consiglio Didattico o di Dipartimento, con una documentazione solo parziale. Le criticità segnalate, se giudicate significative, sono prese in considerazione per apportare modifiche a regolamenti o procedure. Questo processo mira a migliorare continuamente i servizi offerti.

Il CdS utilizza i verbali della CPDS per tracciare tali attività, ma il servizio richiede maggiore strutturazione e monitoraggio (Analisi dei Consigli delle relazioni CPDS: delibera del Consiglio di CdS del 03/04/2024).

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione

Il CdS analizza le criticità emerse dalle rilevazioni OPIS e dall'Analisi della relazione della CPDS.

Gli esiti delle analisi sono discussi nei verbali di CCdS e Dipartimento, e, ove necessario, sono definite azioni di miglioramento specifiche [D.CDS.4.1-c].

La fase di monitoraggio e revisione è attiva dall'istituzione del CdS, ma alcune attività richiedono ulteriore consolidamento. La pianificazione di tali analisi, pur essendo integrata nelle procedure del CdS, necessita di maggiore formalizzazione per garantire una valutazione approfondita e sistematica.

Punti di Forza:

- La valutazione della soddisfazione degli studenti attraverso i questionari OPIS è sistematica e come riportata nella relazione della CPDS risulta ottima. Le criticità emerse sulle conoscenze preliminari sono state risolte con l'attivazione di contratti di "help-teaching".
- L'esistenza di documenti guida del presidio di qualità e la disponibilità di rapporti e verbali (D.CDS.4.1-a, D.CDS.4.1-b, D.CDS.4.1-c) evidenziano un sistema di Assicurazione Qualità attivo, che consente di monitorare costantemente le azioni e le criticità del CdS.
- Il rapporto di riesame ciclico appare ben strutturato e adeguato e vengono descritte le azioni di miglioramento proposte dal CdS per il superamento delle criticità evidenziate.

Aree di miglioramento:

- La documentazione fornita riporta i verbali degli incontri con i portatori di interesse, tuttavia non si evincono modifiche sistematiche del percorso formativo scaturite da tali incontri.
- Il CdS analizza le criticità emerse dalle rilevazioni OPIS e dall'analisi della relazione della CPDS. Gli esiti delle analisi sono discussi nei verbali di CdS e Dipartimento, e, ove necessario, sono definite azioni di miglioramento specifiche. Manca, tuttavia, una formalizzazione degli incontri tra studenti, docenti e tutor al fine di analizzare e cercare di risolvere le criticità emerse.
- Il CdS non dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti pur considerandole informalmente e dichiarando nell'autovalutazione una presa in carico

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di attivare un sistema per la rilevazione delle problematiche degli studenti in modo da risolvere le situazioni in maniera rapida.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1-a RRC

Descrizione:Il Rapporto di Riesame Ciclico valuta periodicamente il funzionamento del CdS, identificando criticità e proponendo strategie di miglioramento continuo per garantire la qualità formativa.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1-a RRC.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-b Consultazione Parti Interessate

Descrizione:Attività strutturate per raccogliere opinioni e suggerimenti da stakeholder interni ed esterni, assicurando che il CdS sia allineato alle esigenze del contesto professionale e sociale.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1-b Consultazioni Parti Interessate.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-c Relazione CPDS 2024 e Analisi del Consiglio CPDS 2023

Descrizione:Documento redatto dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti che analizza i risultati del CdS nel 2024, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento per ottimizzare l'esperienza. Viene riportata anche l'analisi del Consiglio didattico sulla relazione redatta in data 2023

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.4.1-c Analisi dei consigli della CPDS 2023 e Relazione CPDS 2024.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Autovalutazione

Relativamente alle attività di revisione dell'offerta formativa e delle metodologie didattiche, l'attività del CdS è pianificata sistematicamente seguendo le indicazioni contenute nel documento Ministeriale Core curriculum nazionale.

Inoltre il CdS si attiene a quanto disposto nelle "Linee di indirizzo programmazione offerta formativa" [D.CDS.4.2-d] dall'Ateneo. Il PQA definisce i processi per l'assicurazione della qualità nei CdS alla luce del Macro-obiettivo D.A del Piano Strategico 2022-2026 relativo all'aggiornamento ed ampliamento dell'offerta formativa per rispondere ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro. Le attività di revisione sono inserite nel cronoprogramma annuale alla pagina 14 del documento che definisce i processi dell'AQ dei CdS [D.CDS.4.2-e].

Il Gruppo di Riesame è organizzato in modo chiaro e la loro formazione è ben impostata [D.CDS.4.2-a , D.CDS.4.2-c]. Le modalità pianificate per la redazione del RRC e per lo SMA sono descritte chiaramente; sono coerenti con la politica di Ateneo su questo argomento; sono integrate nelle normali procedure di lavoro del CdS (rendicontazione delle azioni precedenti; analisi della situazione; nuove azioni correttive).

Il CdS ha provveduto a verificare che le attività di riesame (SMA e RRC) siano state effettivamente attuate secondo le LG e i Regolamenti pertinenti. Il CdS ha attuato correttamente le varie fasi: diffusione delle LG presso il Gruppo del Riesame; formazione del PQA, fornitura dei dati ai Gruppi di Riesame e accesso ai dati a tutti i membri; livello di approfondimento delle analisi e della ricognizione di punti di forza e debolezza; ricerca delle cause delle criticità; identificazione di obiettivi, indicatori, target, azioni correttive, responsabilità e risorse. I riesami sono stati attuati in modo corretto e sistematico. Il CdS è stato confrontato con benchmark su base nazionale, macro-regionale o regionale attraverso i dati SMA [D.CDS.4.2-c]. Il confronto non formale è continuo in sede nazionale, grazie alle riunioni periodiche della Conferenza Permanente Classi di laurea delle Professioni sanitarie.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

Il CdS pianifica in modo sistematico la revisione dell'offerta formativa e delle metodologie didattiche seguendo le indicazioni del documento ministeriale Core Curriculum (<https://www.nurse24.it/studenti/studiare-all-universita/meeting-annuale-conferenza-permanente-ci-professioni-sanitarie-napoli-2024.html>) e integrando tali attività nelle procedure ordinarie del corso. Il processo di riesame è strutturato e consolidato, con un'organizzazione chiara del Gruppo di Riesame e procedure definite per la redazione di RRC e SMA. Queste azioni comprendono la rendicontazione delle azioni precedenti, l'analisi della situazione attuale e la definizione di nuove azioni correttive, in linea con la politica di Ateneo.

Il CdS verifica l'attuazione sistematica e corretta delle attività di riesame (SMA e RRC) secondo linee guida e regolamenti pertinenti. Inoltre, il CdS si è confrontato con benchmark nazionali e regionali per garantire standard elevati e coerenti [SMA D.CDS.4.2-c]. Questo processo include:

1. Verifica degli obiettivi formativi: Valutazione della coerenza tra gli obiettivi dichiarati e le competenze realmente acquisite dagli studenti.

2. Aggiornamento dei contenuti didattici: Adeguamento dei programmi degli insegnamenti alle evoluzioni scientifiche, tecnologiche e normative.
3. Strutturazione dei percorsi di studio: Analisi dell'organizzazione dei CFU, distribuzione degli insegnamenti e integrazione di attività pratiche, laboratori e tirocini.
4. Analisi dei risultati di apprendimento: Monitoraggio delle performance accademiche degli studenti e raccolta di feedback tramite questionari OPIS e altre fonti.
5. Allineamento con il mercato del lavoro: Confronto con benchmark nazionali e internazionali e dialogo con le parti interessate (aziende, enti e istituzioni) per garantire che i laureati abbiano competenze in linea con le richieste professionali.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

Il CdS pianifica in modo sistematico l'analisi e il monitoraggio dei percorsi di studio, integrando tali attività nelle procedure ordinarie. Le attività di riesame (SMA e RRC) seguono le indicazioni del documento ministeriale Core Curriculum (<https://www.nurse24.it/studenti/studiare-all-universita/meeting-annuale-conferenza-permanente-cl-professioni-sanitarie-napoli-2024.html>) e includono un confronto con i percorsi formativi della medesima classe su base nazionale, macroregionale e regionale. L'organizzazione del Gruppo di Riesame è chiara e consolidata, con modalità strutturate per raccogliere e analizzare dati, rendicontare azioni precedenti, e pianificare interventi correttivi [D.CDS.4.2-a, D.CDS.4.2-c].

Il confronto con benchmark nazionali e regionali avviene attraverso un processo strutturato che include diverse fasi e strumenti. Il CdS, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), raccoglie e analizza dati sui percorsi di studio affini, sia a livello nazionale che regionale, utilizzando indicatori chiave di performance come il tasso di successo degli studenti, la durata media degli studi, l'occupabilità post-laurea e la qualità percepita della didattica.

In occasione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), il CdS effettua confronti formali con corsi della stessa classe di laurea, valutando la coerenza degli obiettivi formativi, la distribuzione dei crediti (CFU) e l'integrazione di attività pratiche. Inoltre, il continuo dialogo con la Conferenza Permanente delle Classi di laurea delle Professioni sanitarie garantisce un aggiornamento costante sulle innovazioni didattiche e sui requisiti professionali, favorendo una revisione dinamica dei percorsi formativi.

Questi confronti permettono di identificare punti di forza e debolezza, confrontandoli con best practices, e di implementare azioni correttive mirate. I risultati delle analisi sono documentati nei verbali ufficiali e utilizzati per aggiornare regolamenti, migliorare l'allineamento con le esigenze del mercato del lavoro e mantenere alti standard di qualità. Tali attività di monitoraggio sono consolidate e rappresentano un elemento fondamentale per il miglioramento continuo dell'offerta formativa [D.CDS.4.2-a, D.CDS.4.2-c].

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti

Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale, come documentato nella SMA, in coerenza con le politiche di Ateneo. Vengono monitorati i dati relativi agli esiti degli esami e degli appelli di laurea, confrontandoli con quelli di anni precedenti o di altri CdS per identificare criticità e migliorare i percorsi formativi. Le analisi hanno evidenziato variazioni nei voti, percentuali di superamento e scostamenti, portando a interventi come la revisione delle modalità di valutazione e l'aggiornamento delle linee guida sui riesami

Risultati dell'analisi

- Esiti degli esami: Il CdS ha rilevato variazioni nei voti medi, percentuali di superamento e scostamenti rispetto agli anni precedenti. Questi dati hanno permesso di identificare difficoltà specifiche in alcuni insegnamenti, intervenendo con azioni mirate.
- Prove finali: L'analisi dei risultati degli appelli di laurea ha evidenziato la necessità di rafforzare alcuni aspetti della preparazione degli studenti, migliorando il collegamento tra gli obiettivi formativi e i requisiti della prova finale.
- Confronto con altri CdS: Il confronto con percorsi affini ha fornito ulteriori spunti per il miglioramento delle strategie didattiche e delle modalità di verifica.

Le azioni correttive adottate dal CdS includono:

1. Modifica delle modalità di erogazione delle prove di verifica per migliorarne l'efficacia.
2. Aggiornamento delle linee guida sui riesami per assicurare un processo di valutazione più equo e trasparente.
3. Introduzione di supporti aggiuntivi per gli studenti nei corsi con alti tassi di insuccesso.

Il monitoraggio è consolidato e supportato dalla Commissione Monitoraggio delle Carriere, con azioni correttive documentate nei verbali ufficiali, come il Consiglio di Dipartimento dell'11/12/2024, p.2.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale [D.CDS.4.2-B].

Autovalutazione

Relativamente all'analisi sistematica degli esiti occupazionali, l'attività del CdS è pianificata con cura e integrata nelle normali procedure di lavoro, in coerenza con la politica di Ateneo. I dati relativi agli esiti occupazionali dei laureati vengono analizzati regolarmente attraverso le SMA e discussi nelle consultazioni con le parti interessate. Queste analisi considerano l'andamento occupazionale a breve, medio e lungo termine e vengono confrontate con i benchmark della stessa classe di laurea a livello locale, regionale e nazionale [SMA IC06 D.CDS.4.2-c].

Le azioni intraprese, basate sui dati raccolti, risultano coerenti, ragionevoli e mirate al miglioramento della carriera degli studenti. Gli esiti di queste analisi sono documentati nei verbali del CCdS e del Consiglio di Dipartimento, evidenziando una costante attenzione alla qualità e all'efficacia del percorso formativo. Le risultanze di tali controlli hanno contribuito a ottimizzare il percorso formativo, apportando modifiche alle linee guida sui riesami e migliorando il raccordo con il mercato del lavoro [RRC D.CDS.4.2-a].

Dal punto di vista temporale, il monitoraggio degli esiti occupazionali si è consolidato come una pratica stabile e sistematica per garantire l'adequazione dell'offerta formativa e rispondere efficacemente alle esigenze degli studenti e delle parti interessate.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

Il CdS analizza in modo sistematico i dati occupazionali dei laureati attraverso la SMA [D.CDS.4.2-c], considerando esiti a breve, medio e lungo termine. Le analisi comprendono il confronto con benchmark relativi alla medesima classe di laurea su base nazionale, macroregionale e regionale.

Le azioni individuate, basate sul rafforzamento del supporto al career service in collaborazione con l'Ufficio placement di Ateneo, sono ragionevoli e coerenti con i dati raccolti, e gli esiti di queste attività sono adeguatamente documentati e utilizzati per prendere decisioni informate [RRC D.CDS.4.2-a; SMA D.CDS.4.2-c].

Il monitoraggio dell'efficacia delle analisi sugli esiti occupazionali avviene attraverso la SMA (Delibera del Consiglio di Dipartimento del 11/12/2024 n. 312).

Punti di Forza:

- Dall'autovalutazione si evince che il processo di monitoraggio e valutazione viene svolto in occasione del Rapporto di Riesame Ciclico, nel quale il CdS effettua confronti con gli indicatori dei corsi della stessa classe di laurea. Inoltre viene rivista sia la distribuzione dei crediti (CFU) che l'integrazione con attività pratiche.
- Il CdS ha intrapreso azioni correttive per migliorare la comunicazione e il feedback con gli studenti al fine di assicurare una comunicazione continua per migliorare l'esperienza formativa come si evidenzia nel Rapporto di Riesame Ciclico.
- Il CdS ha intrapreso azioni correttive per migliorare il tasso di successo di alcuni esami critici con azioni sulle modalità dell'esame e con l'introduzione di supporti aggiuntivi per gli studenti nei corsi con alti tassi di insuccesso.

Aree di miglioramento:

- Sebbene il CdS analizzi e monitori attraverso la SMA le carriere degli studenti, anche in relazione a quelle della medesima classe su base regionale e nazionale, dove sono evidenziate criticità relative alla bassa percentuale dei laureati entro la durata normale del corso di studio, non viene messa in atto alcuna azione di miglioramento.

- Il CdS monitora e analizza gli esiti occupazionali, tuttavia la SMA evidenzia una occupabilità dei laureati ad un anno inferiore alla media nazionale e regionale, senza valutare azioni di miglioramento.
- Sebbene il CdS pianifichi in modo sistematico la revisione dell'offerta formativa e delle metodologie didattiche, tuttavia non risultano evidenti cambiamenti negli anni né valutazioni critiche e azioni correttive scaturite dalle azioni di monitoraggio.
- Non vengono riportate azioni per favorire la continuazione del percorso di studio ai cicli successivi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di valutare criticamente e intervenire con attività migliorative sull'organizzazione del CdS al fine di ridurre il ritardo nel conseguimento del titolo.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2-a RRC

Descrizione:Il Rapporto di Riesame Ciclico è un documento strategico che valuta periodicamente il funzionamento complessivo del CdS, identificando criticità e proponendo azioni di miglioramento continuo.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS 4.2-a RRC.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-b Quadro d2 SUA-CDS Organizzazione e responsabilità della Assicurazione Qualità a livello di CdS

Descrizione:Sezione della SUA-CDS che dettaglia le responsabilità e l'organizzazione dell'Assicurazione Qualità, garantendo trasparenza e conformità con le linee guida di Ateneo e Ministeriali.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS 4.2-b Quadro d2 SUA-CdS Organizzazione e responsabilità della Assicurazione Qualità a livello di CdS.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-c SMA

Descrizione:La Scheda di Monitoraggio Annuale sintetizza l'analisi dell'efficacia del CdS, evidenziando risultati raggiunti, criticità riscontrate e azioni correttive per il miglioramento continuo.

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS 4.2-c SMA.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-d Linee di indirizzo programmazione offerta formativa

Descrizione:Documento di Ateneo a supporto dei CdS per la definizione dell'offerta formativa

Dettagli:<https://web.unisa.it/ateneo/normativa/regolamenti-didattici/linee-indirizzo>

- **Titolo:**D.CDS.4.2-e Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio

Descrizione:Indicazioni sui processi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio secondo l'approccio PDCA raccomandato dal Modello AVA3.

Dettagli:pagina 13/23 e collegate - <https://www.pqa.unisa.it/uploads/rescue/467/245/aq-cds-appr.-pqa-12-06-2024-.pdf>



Andamento KPI Corso

Riferimento

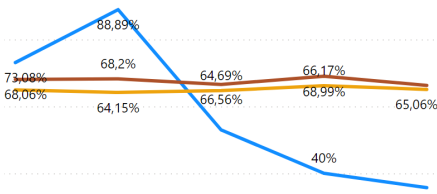
AVA3

Edizione 10/2024

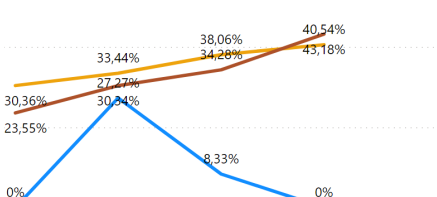
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

L/SNT1 - Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - SALERNO

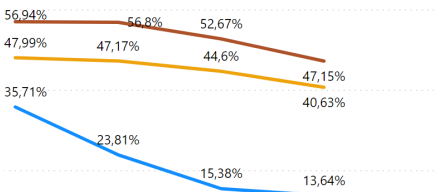
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



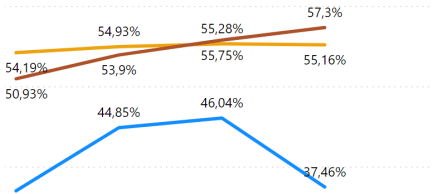
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



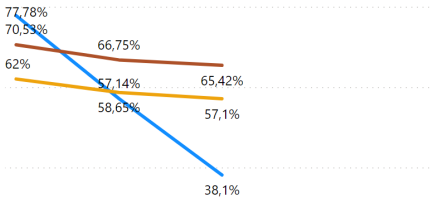
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



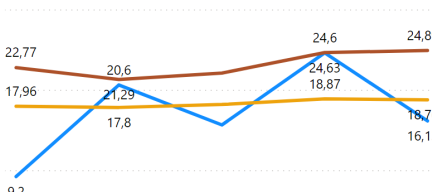
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



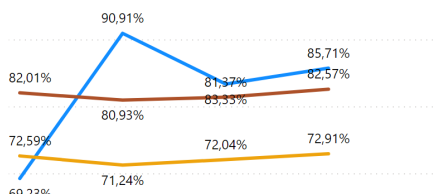
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



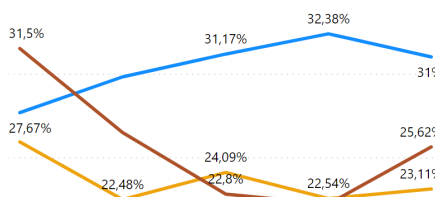
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



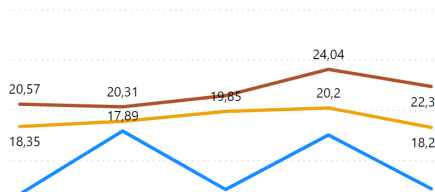
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2 anno del cds



AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti in prevalenza negativi, soprattutto per quanto riguarda il conseguimento di CFU e il conseguimento del titolo.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente